

Il punto neutro o Cristos, l'Angelo di Luce che cadde dal cielo nella manifestazione, per compiere la Volontà del Padre, che era la creazione della materia, la sua evoluzione, ed infine la sua redenzione. Ogni pensiero, parola ed azione di ogni creatura o cosa nell'Universo manifesto è impresso dall'energia Fohatica, sopra il grande oceano di sostanza eterica, il quale, in un certo senso, può essere paragonato, a causa dei suoi poteri di ricevere e trattenere le impressioni, alla pellicola su cui viene impressa una fotografia.

Il neutro, o punto centrale della linea di vita, attrae a sé entrambi i poteri di chi proietta e di chi riceve (il positivo – negativo) fissa l'immagine del pensiero, della parola o dell'azione sopra o all'interno di quella Sostanza Eterica. Qui l'immagine rimane durante l'intero ciclo di manifestazione.

E' il "Libro del Giudizio" di Dio dove vengono registrati, per mezzo del processo suddetto, i nostri difetti e virtù. Con la prima manifestazione del principio della forma, nasce il peccato, prigionia o limitazione, con esso l'impulso di liberarsi da queste limitazioni, poiché uno Spirito prigioniero è uno Spirito in tormentato. Ma la sua natura lo costringe alla lotta, porta così in manifestazione tramite il potere del movimento, una parte più grande della sua essenza primaria.

Il potere che soggiace all'attività della legge che richiede lo spargimento di sangue per la remissione del peccato, o in altre parole la distruzione della forma, tramite la disintegrazione della materia e la conseguente liberazione dell'anima, è il potere del Cristo il Figlio, che redime la materia al termine di ogni periodo di manifestazione, sacrificando la vita nella forma, il fisico, e restituendolo alla vita nello Spirito – Unità. Dall'inizio alla fine, la manifestazione della vita del Cristo nella forma, l'Anima Universale, è un sacrificio perpetuo così come la vita di tutto quello in cui quel principio è più attivo.